



**UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI  
UNITÀ ORGANISATIVA DI SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIELI**

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA / UNITÀ' ORGANISATIVA: PIANO DEI CONTI FINANZIARIO/ PIAN DI CONC FINANZIËL: CAPITOLO/CAPITOL: RESPONSABILE / RESPONSÀBOLA:</b>	<b>SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI/ SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIELI 1.3.2.9.1 3166 dott.ssa/d.ra Paola Rasom</b>
---	---

**DETERMINAZIONE / DETERMINAZION N.**

**381**

**- ANNO / AN 2025**

**assunta in data / toute sù ai 21 ottobre 2025 / 21 de october del 2025**

<b>OGGETTO: Impegno di spesa per la revisione sull'automezzo di servizio – (Cig nr. B89B00FFE0).</b>	<b>SE TRATA: Empegn de la speisa per la revijon del auto de servije - (Cig nr. B89B00FFE0).</b>
--	---

## DETERMINAZIONE N. 381/2025

OGGETTO: **Impegno di spesa per la revisione sull'automezzo di servizio - (Cig nr. B89B00FFE0).**

### **LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI:**

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun General de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponentiale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. ed ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dal 1° gennaio 2011;
- la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- vista la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Südtirol, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il "Codice degli Enti Locali" – (C.E.L) delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità del Comun General de Fascia, approvato con la deliberazione del Consei General n. 3-2020 del 23.04.2020;
- il bilancio di previsione del C.G.F. per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato dal Consei General con la deliberazione n. 28-2024 del 23 dicembre 2024, immediatamente esecutiva;
- il D.U.P. approvato dal Consei General con la deliberazione n. 28-2024 del 23 dicembre 2024, immediatamente esecutiva;
- il P.E.G. per gli anni 2025-2027, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 100-2024 del 23 dicembre 2024, immediatamente esecutiva;
- la deliberazione del Consei de Procura n. 7/2025 del 3.02.2025, immediatamente eseguibile, con cui il Consei de Procura ha approvato l'aggiornamento 2025 al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 contenente gli atti e le funzioni gestionali attribuite alla competenza delle Unità Organizzative dell'Ente e degli organi eletti del Comun General de Fascia;

accertato che, in base a tali atti, l'adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate alla Responsabile dell'U.O. dei Servizi socio assistenziali, e richiamato il Decreto del Procurador del Comun General de Fascia nr. 4/2025 del 15/01/2025, con il quale la sottoscritta dott.ssa Paola Rasom è stata incaricata di svolgere per l'anno 2025 le funzioni e le mansioni di Responsabile dei Servizi socio-assistenziali;

vista la L.P. 27 luglio 2007, n. 13 "Politiche sociali nella provincia di Trento" e s.m., che prevede che il Comun General de Fascia eserciti in competenza diretta le funzioni socio-assistenziali;

richiamata la Determinazione nr. 295 del 09/11/2017 della Responsabile dell'U.O. dei Servizi socio-assistenziali, con la quale è stata acquistata l'autovettura di servizio da utilizzarsi da parte del personale;

richiamato il preventivo del Consorzio Autoriparatori Artigiani delle Valli di Fiemme e Fassa con sede a Ziano di Fiemme (TN), pervenuto in data 3/10/2025 prot. 4610 – 3.5, con il quale si comunica che per la revisione sull'automezzo in scadenza a fine ottobre, il costo ammonta ad € 78,30 (IVA 22% inclusa);

rilevato che la ditta in argomento opera nel settore della manutenzione/revisione da molti anni e pertanto di comprovata esperienza;

vista in proposito la normativa sui contratti:

- il D.Lgs. 36/2023, Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;

- la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 “Disposizioni organizzative per l’attività contrattuale e l’amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento”;
- la L.P. 9 marzo 2016, nr. 2 avente ad oggetto “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”
- l’art. 17 comma 2 del D.Lgs 36/2023 che prevede *“In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;
- l’art. 48 co. 2 del Dlgs. n. 36/2023 in quanto si ritiene che non sussiste un interesse transfrontaliero certo ad interpellare operatori economici aventi sede all'estero, considerata la natura e l'importo del servizio;
- l’articolo 19-ter della L.P. 2/2016 e le linee guida della Provincia Autonoma di Trento approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 307/2020 in tema di applicazione del principio di rotazione;
- l’art. 50 comma 1 del D. Lgs 36/2023 che prevede lett. b) *“l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
- l’art. 1, comma 130, della l. 145/2018 che modifica l’art. 1, comma 450, l. 296/2006 che prevede che per gli acquisti di importo inferiore ad € 5.000 non rilevano gli obblighi di ricorso al MePA o ad altri mercati elettronici (proprio o della centrale regionale di riferimento) o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento, nonché l’art. 36 ter 1 comma 6 della legge provinciale 23/1990, come modificato dalla L.P. 1/2019 che ha previsto la possibilità di non utilizzo del mercato elettronico per importi inferiori a Euro 5.000;

ritenuto pertanto, in vista della scadenza di ottobre, incaricare del servizio di revisione il Consorzio Autoriparatori Artigiani delle Valli di Fiemme e Fassa;

richiamata la Deliberazione del Conseil General nr. 22-2024 del 22/11/2024 con la quale è stato approvato il “Regolamento in materia di controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive nell’ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00” (art. 50, comma 1, lett. A) e B) del D.Lgs 36/2023);

richiamato l’art. 52 del d.lgs. 36/2023, che ha previsto tra l’altro che “Nelle procedure di affidamento di cui all’articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000,00 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”; quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto;

vista in proposito la dichiarazione sostitutiva di certificazioni del Consorzio Autoriparatori Artigiani delle Valli di Fiemme e Fassa, attestante l’insussistenza delle cause di esclusione previste agli art. 94 e seguenti del D. Lgs 36/2023 – prot. 4977 – 3.5 del 20/10/2025;

verificata la regolarità contributiva e previdenziale della ditta mediante l’acquisizione del DURC (protocollo INAIL\_49884455 con scadenza validità il 5/11/2025, ns. prot. 4985 – 3.5 del 21/10/2025);

dato atto della insussistenza di situazioni di conflitto d’interessi per il Responsabile firmatario del presente provvedimento, in attuazione dell’art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici), nonché della L.P. n. 23/1992;

dato atto di aver accertato preventivamente che la spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con gli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell’art. 183, co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

precisato infine che:

- per il suddetto servizio è stato acquisito il C.I.G. **B89B00FFE0** sia ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
- la spesa per il servizio di revisione dell’automezzo di servizio pari ad € 78,30 (IVA 22% inclusa) verrà impegnata, sul Capitolo 3166;
- la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell’Ente approvato dal Conseil de Procure con deliberazione n. 17/2016 del 15.2.2016, come da ultimo aggiornato con la deliberazione del Conseil de Procure nr. 1/2023 del 12/01/2023;

## DETERMINA:

1. di incaricare la ditta Consorzio Autoriparatori Artigiani delle Valli di Fiemme e Fassa di Ziano di Fiemme (TN) – P.IVA 01604070225 di effettuare l'intervento di revisione sull'automezzo di servizio Fiat Panda, sulla base del preventivo pervenuto in data 3/10/2025 registrato al ns. prot. nr. 4610 – 3.5, per le motivazioni citate in premessa;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;
3. di precisare che la suddetta procedura di affidamento potrà rientrare nel controllo a campione regolato dal "Regolamento in materia di controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00" (art. 50, comma 1, lett. A) e B) del D.Lgs 36/2023), approvato Deliberazione del Consei General nr. 22-2024 del 22/11/2024;
4. di dare di dare evidenza che, nel caso in cui, a seguito della verifica a campione, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escissione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.
5. di impegnare la spesa di € 78,30 (IVA 22% inclusa) sul Capitolo 3166 – cod. p.c.f. 1.3.2.9.1;
6. di liquidare la suddetta spesa non appena la ditta Consorzio Autoriparatori Artigiani delle Valli di Fiemme e Fassa avrà terminato l'intervento, dietro il rilascio di regolare fattura elettronica;
7. di dare atto che è stato acquisito a tal fine il relativo C.I.G. (codice identificativo di gara) nr. **B89B00FFE0** sia ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici, e di aver richiesto i documenti necessari ai fini del pagamento delle prestazioni rese dalla ditta Autoriparatori Artigiani delle Valli di Fiemme e Fassa (conto corrente dedicato per la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.);
8. di comunicare alla ditta quanto così determinato nelle forme previste dall'art. 33 della L.P. 30.11.1997, n. 23 e s.m.i;
9. di precisare che la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato con la deliberazione del Consei de Procura n. 17/2016 del 15.2.2016, come da ultimo aggiornato con la deliberazione del Consei de Procura nr. 1/2023 del 12/01/2023;
10. di dare atto della insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi per il Responsabile firmatario del presente provvedimento, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici), nonché della L.P. n. 23/1992;
11. di dare atto di aver accertato preventivamente che la spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con gli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL");
12. di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché registri l'impegno di spesa con essa disposto ed esprima su di essa il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia, ai sensi dell'art. 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e degli artt. 5, e 22, 2° del vigente Regolamento di contabilità.

Ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992 si dà evidenza che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

**LA RESPONSABILE DELL'U.O. DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI**  
f.to digitalmente  
dott.ssa /d.ra Paola Rasom